



il Messaggero Marittimo

www.messaggeromarittimo.it

SUPPLEMENTO MENSILE
NOVEMBRE 2020



**OPERATIVITA' VADO
OLTRE LE PREVISIONI**

anno LXIX - n. 11/2020 - sped. abb. post. Decreto Legge. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/LI/000

Direttore responsabile Vezio Benetti. Livorno, Piazza Cavour 6. Direzione, Amministrazione e Pubblicità
telefono 0586 898083 e-mail: redazione@messaggeromarittimo.it | abbonamenti@messaggeromarittimo.it



SISAM
WE DELIVER

SHIPPING AGENCY | PROJECT AND BREAK BULK CARGO | BULK LIQUID | LOGISTICS LOGISTICS AND WAREHOUSING

www.sisam.it



NOVEMBRE 2020

il Messaggero Marittimo

S O M M A R I O

4	Cornetto fotografa i primi 11 mesi di Vado
5	La scomparsa di Francesco Nerli
6	Eco Valencia a Livorno in viaggio inaugurale
7	Guido Grimaldi presidente Alis
9	Merlo, si al Golden Power - Uggè alla guida di Fai
10	Assarmatori, due miliardi nella flotta traghetti
11	Decarbonizzare il trasporto via mare
14	Nuovo servizio Trieste - Norimberga
15	Di Sarcina, Commissario AdSp Spezia
16	Prolungamento antemurale Civitavecchia
17	Approvato bilancio Venezia - Chioggia
19	Progetto Fenix di Circle - Ignazio Messina
21	Porto Canale Cagliari, si complica concessione
22	Progetti dell'Interporto Vespucci finanziati Mit

Cornetto fotografa i primi undici mesi di Vado Gateway «operatività oltre le previsioni nonostante il Covid»

LIVORNO – “Siamo soddisfatti delle performance operative che sono andate al di là delle nostre previsioni”. Così Paolo Cornetto amministratore delegato di APM Terminals Vado Ligure, fotografa i primi undici mesi di attività del terminal Vado Gateway. Con lui abbiamo cercato di fare il punto della situazione su quanto accaduto dalla cerimonia di inaugurazione, il 12 Dicembre 2019, ad oggi. Quanto ha inciso l'emergenza sanitaria e quali sono i programmi futuri. Vedere, insomma, quanta strada è stata fatta, ricordando cosa disse in occasione della suggestiva inaugurazione alla quale avevamo partecipato: “Oggi ci dedichiamo ai festeggiamenti, ma da domani dobbiamo iniziare a correre”.

Siamo praticamente a un anno dall'inaugurazione del terminal, nessuno pensava di assistere ad ...un film dell'orrore causato dal Covid, ma il terminal, fra i più tecnologicamente avanzati nel Mediterraneo, ha svolto il suo lavoro. Soddisfatti dei risultati?

“Siamo sicuramente soddisfatti delle performance operative che sono andate al di là delle nostre previsioni. Purtroppo non posso dire altrettanto per quelle commerciali ed economiche, sicuramente al di sotto delle attese e fortemente impattate dal Covid e dai numerosi 'blank sailings' operati sul mercato dalle Compagnie Marittime. Se lo scenario lo permetterà, contiamo di poter riprendere la ripresa già dai primi mesi del 2021”.

Sono previste nuove infrastrutture a completamento del terminal?



Una panoramica del Terminal Vado Ligure

La costruzione del Terminal è stata completata. Dobbiamo ancora concludere l'automazione della seconda parte dei piazzali che completeremo solo a fine Gennaio, a causa dell'impossibilità dovuta al Covid di avere qui a Vado gli ingegneri della ZPMC, azienda che ha prodotto in Cina le ARMG (Automated rail mounted gantry). Molto invece da fare ancora all'esterno: la nuova diga foranea non è ancora partita, così come non sono partiti i lavori sulla strada di scorrimento: due progetti questi completati e assegnati. Non completati e non assegnati invece il progetto di realizzazione del nuovo casello autostradale di Bossarino, così come dell'impianto ferroviario di VIO e l'adeguamento delle stazioni ferroviarie di Vado Zona Industriale e Parco Doria. E' partito da poco il nuovo servizio Vax, gestito da Diamond Line, compagnia del gruppo Cosco che collega Vado con il Pireo, porto collegato con linee da e per il Far East, Middle East, India, Oceania, Turchia ed Est Mediterraneo.

“Siamo felicissimi per l'avvio di questo nuovo servizio che collega Vado al resto del mondo. A Pireo infatti Cosco Shipping Line ha collegamenti da/per tutti i principali scali mondiali. Una bella opportunità per il nostro porto, e faremo di tutto per far sentire Cosco a 'casa'”.

Il Vax è l'ultimo arrivo, ma il terminal può vantare altre relazioni settimanali. La banchina può ospitare fullcontainer dell'ultima generazione?

“Ovviamente non possiamo fermarci al VAX e si sta lavorando anche ad altro. La banchina è stata concepita per navi grandi: qui le ULCS (ultra large container ships) potranno sicuramente scalare”.

Da non sottovalutare il Reefer Terminal, adiacente all'area contenitori. Ha ...resistito al Covid. Soddisfatti del lavoro di un hub fra i primi in Mediterraneo?

“L'attività della frutta ha retto bene, ma c'è stato un impatto sui volumi di containers attesi, ritardo che sta creando un po'

di sofferenza. Dobbiamo continuare a lavorare per far crescere i numeri sperando che il Covid ci dia tregua”.

Chiudiamo con la viabilità. I terminal contenitori si sviluppano se hanno alle spalle efficienti raccordi autostradali e ferroviari. Siete ben coperti in questo settore?

“Siamo coperti in questa fase grazie all'impianto ferroviario di Reefer Terminal che operiamo direttamente, e grazie anche alla grande coesione del 'sistema porto' Vadese, fatto da istituzioni e operatori, che ha condiviso ed implementato soluzioni intelligenti in merito alla gestione della viabilità (es. l'area 'pre-gate' asservita alle operazioni di entrata/uscita delle merci).

Ma, come detto in precedenza, nel giro di due/tre anni il sistema attuale non basterà più e, se gli interventi sulle infrastrutture esterne non saranno completati, il porto resterà in una fase di avviamento, senza potersi sviluppare ulteriormente”.



Cargo Compass s.p.a.

Spedizioni Internazionali



SERVIZI GROUPAGES PER:
USA - CANADA - SUD AFRICA - SUD AMERICA (Messico, Brasile, Ecuador, Perù, Cile, Colombia) - HONG KONG - SHANGHAI

LIVORNO/PISA - tel. +39 050 643111 - fax +39 050 642273 - e-mail: cargocompass@cargocompass.it

MILANO - tel. +39 02 6154161 - fax +39 02 6630 5404 - e-mail: milano@cargocompass.it

BOLOGNA - tel. +39 051 6650372 - fax +39 051 6654981 - e-mail: bologna@cargocompass.it

VENEZIA - tel. +39 041 5952744 - fax +39 041 5956437 - e-mail: venezia@cargocompass.it

PADOVA - tel. +39 049 632703 - fax +39 049 8985705 - e-mail: padova@cargocompass.it

TORINO - tel. +39 346 2434615 - e-mail: torino@cargocompass.it - GENOVA - tel. +39 348 6289206 - ANCONA - tel. +39 071 2210115

MODENA - tel. +39 059 8630857 - VICENZA - tel. +39 0424 1901950 - fax +39 0424 281870 - VERONA - tel. +39 045 2050420 - fax +39 045 2050428

Porti italiani in lutto: è scomparso Francesco Nerli

“Sarebbe stato un ottimo ministro dei Trasporti”

LIVORNO – Il mondo della portualità italiana dà l'addio a Francesco Nerli, scomparso oggi a 72 anni. Nato a Livorno, è stato deputato del Pci, senatore del Pds, presidente delle Autorità portuali di Civitavecchia e di Napoli e poi di Assoporti.

La ministra delle infrastrutture e dei Trasporti **Paola De Micheli** ha inviato un messaggio di cordoglio nel quale si legge: “La grande legge di riforma della portualità, per la quale si è molto speso e che porta il suo nome, resta un riferimento fondamentale per il settore marittimo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed è stata un caposaldo dello sviluppo dei nostri porti. Sia da Presidente delle Autorità Portuali di Civitavecchia e Napoli, che di Assoporti, è stato un protagonista appassionato della crescita del nostro tessuto portuale e della sua logistica. A nome di tutto il mondo del mare e della portualità, esprimo vicinanza alla sua famiglia.

Il segretario generale dell'AdSp dell'Alto Tirreno, **Massimo Provinciali**, con il quale Nerli era solito condividere riflessioni e momenti di confronto intellettuale ha così espresso il suo cordoglio: “Tra le sue tante colpe, questo maledetto 2020 ha anche quella di essersi portato via due monumenti della portualità italiana: a Gennaio Giuliano Gallanti, l'avvocato dei moli, oggi Francesco Nerli, padre della legge 84/94?.

Per Provinciali “Nerli non ha bisogno di presentazioni: tutti nel mondo dei porti e dello shipping lo conoscevano e, pur nella dialettica, ne apprezzavano le doti di determinazione, talento politico, di capacità di dialogo e concretezza”.

I porti erano la sua vita e il suo principale interesse: “argomento dal quale era possibile distoglierlo solo se il discorso virava sulle sue altre due passioni: il Palio di Siena e la Fiorentina”.

“Il mio ricordo particolare – ha concluso Provinciali – va al rigore istituzionale e all'approccio quasi pedagogico con il quale, vent'anni fa, si poneva di fronte a me, allora giovane direttore generale dei porti al Mit, un atteggiamento di grande intelligenza del quale l'ho sempre ringraziato e che me lo fa collocare di buon diritto nell'elenco dei miei maestri. Mi mancherà e mancherà a tutta la portualità”.

Assoporti piange il suo past

president Francesco Nerli, uno degli autori della riforma portuale. Francesco Nerli è stato un uomo di grandi passioni, un uomo di mare, attento alle istanze dei lavoratori con una visione legata allo sviluppo dei nostri porti. La sua generosità non è sempre stata ripagata da eguale moneta. Per oltre un decennio ha dovuto combattere per dimostrare la sua innocenza; per una persona dotata di un forte senso delle istituzioni, si è trattato di una enorme sofferenza, vissuta con grande dignità sino al riconoscimento pieno di innocenza.

Anche **Luigi Merlo**, attuale presidente di Federlogistica, dopo aver guidato Assoporti, ricorda Francesco Nerli definendolo “il capostipite e il maestro dei presidenti delle Autorità pubbliche. Un maestro in grado di affermare e difendere sempre la funzione e il ruolo del pubblico nella portualità”.

“Francesco – prosegue Luigi Merlo – ha fatto dell'autonomia di Assoporti una bandiera della sua azione, con un'eccezionale coerenza soprattutto quando la politica voleva ridimensionarne il ruolo.

Non sempre le nostre idee sulle prospettive della portualità italiana e sul ruolo delle autorità portuali coincidevano – sottolinea Merlo – anche per le diverse matrici ideologiche e politiche: ricordo discussioni lunghe e vivaci che spesso non modificavano le rispettive posizioni ma che, e non lo dico per forma, mi hanno sempre arricchito e fatto crescere”.

“Come molti – conclude il suo ricordo Merlo – ho imparato molto da lui. E posso dire oggi che avrebbe meritato di completare il suo straordinario curriculum con un ruolo di Governo anche in segno di quella riconoscenza e gratitudine che il Paese intero e non solo la portualità gli devono”.

Molto dispiaciuto per la scomparsa di Nerli, anche il presidente di Federagenti, **Gian Enzo Duci**: “Ho un ricordo bellissimo di una serata con lui a giocare a biliardo al Tunnel dopo aver convinto il maestro di casa a fargli fumare il sigaro dove era supervietato, maniche rimboccate e il tocco del grande giocatore... La mattina dopo era uno dei relatori del primo convegno che avevo organizzato in occasione dello Shipping Dinner quando ero stato nominato presidente dei giovani di Assagenti. Era all'apice del potere, ma si era messo a giocare come un ragazzino, in mezzo a



Il senatore Francesco Nerli

ragazzini. Il suo processo è una delle vergogne della nostra giustizia (ha subito a sinistra la stessa sorte di Bertolaso a destra: in Italia quando diventi così autorevole e potente tirarti giù dal piedistallo diventa sport nazionale). Sarebbe stato un ottimo ministro dei Trasporti, ma da presidente di Assoporti in fondo in fondo è stato lui un vero e proprio ministro ombra”. “Come non ricordare di Francesco Nerli quel tratto di ironia e di scanzonatura tutte toscane, dietro le quali si celava un'intelligenza, una scaltrezza politica, ma anche una fermezza di idee”, dichiara **Pasqualino Monti**, numero uno dell'AdSp del Mare di Sicilia Occidentale. “Come non ricordare il suo immane sigaro toscano che mascherava dietro il suo fumo la fermezza alla guida di Assoporti. Ciao Francesco, grande stratega e rifondatore della portualità italiana”, conclude Monti.

Ricordo per la scomparsa di Nerli da **Enzo Raugeri** console della Compagnia Lavoratori Portuali di Livorno. “Ho appreso con profondo dolore della scomparsa di Francesco Nerli, un uomo esemplare, profondo conoscitore della portualità, già Presidente di Autorità portuali come Civitavecchia, Napoli, oltre che di Assoporti per un lungo periodo durante il quale Assoporti riusciva ad orientare le scelte di governo nel settore. Ha impresso il segno del cambiamento nella portualità.

Confitarma esprime il suo cordoglio per la scomparsa di Francesco Nerli.

“Uomo di grande intelligenza, eminente conoscitore del mondo marittimo portuale italiano – afferma **Mario Mattioli**, Presidente della Confederazione Italiana Armatori – La sua competenza, unita al suo spirito e umorismo toscano, ha

caratterizzato il nostro mondo per molti anni. Anche se talvolta le sue posizioni divergevano da quelle dell'armamento, confrontarsi con lui sui temi complessi della portualità nazionale era sempre, comunque, utile e stimolante”.

L'Autorità Portuale di Civitavecchia piange il suo primo Presidente. Se ne è andato il senatore Francesco Nerli, primo Presidente della storia dell'Autorità portuale, nata per effetto della Legge 84 del 1994. Grazie alle sue intuizioni, grazie ai rapporti consolidati negli anni è riuscito prima a portare a compimento la revisione del Piano Regolatore Portuale e poi a trovare un'enorme mole di finanziamenti che hanno portato alla radicale trasformazione dello scalo, a renderlo quello che è oggi, aperto a qualsiasi tipologia di traffico. Quello che era un piccolo porto di una realtà di provincia, grazie a Nerli è diventato il Porto di Roma, uno degli approdi di maggiore importanza a livello nazionale e nel Mediterraneo.

Luigi Robba (Assiterminal) non ha scritto, ha telefonato commosso in redazione. Poche parole di un uomo che ha lavorato per dieci anni in Assoporti con Nerli. “Con Francesco, ci ha detto Luigi Robba, la Comunità portuale italiana tutta, perde un uomo leale, equilibrato, generoso, con il quale ho avuto l'onore e il piacere di lavorare per più di dieci anni a favore della portualità. Perdo un vero amico”.

In questo momento di lutto per la portualità nazionale, anche la direzione e la redazione del **Messaggero Marittimo** ricordano Francesco Nerli come una delle maggiori figure della portualità italiana e nel porgere le condoglianze alla famiglia, ricordano l'impegno con il quale ha sempre affrontato i problemi.

La "Eco Valencia" a Livorno in viaggio inaugurale Grimaldi: questa nave è frutto di una visione green

LIVORNO – La Eco Valencia ad un mese esatto dalla sua consegna, per la prima volta ha fatto il suo ingresso nel porto di Livorno è la prima delle 12 navi ro-ro ibride commissionate dal Gruppo Grimaldi al cantiere cinese Jinling di Nanjing nel 2018.

Per il suo viaggio inaugurale, ad accoglierla alla banchina Sintermar del porto labronico c'erano Emanuele Grimaldi, amministratore delegato dell'omonimo gruppo, e Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director del gruppo partenopeo.

"Siamo orgogliosi ed entusiasti di accogliere nella nostra flotta la Eco Valencia, che sarà operativa fin da subito per rendere ancora più efficienti ed ecosostenibili i nostri servizi tra Italia e Spagna", ha dichiarato l'AD del Gruppo Emanuele Grimaldi. "Questa nuova nave è il frutto di una visione green che ha

sempre ispirato e guidato le nostre scelte e i nostri investimenti.

Vedere i nostri sforzi prendere forma ci incoraggia a continuare su questa strada nonostante le difficoltà di questo periodo storico".

La Eco Valencia, prima unità della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G), può trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili, pari a circa 500 trailer. La capacità di carico dei suoi garage è doppia rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal Gruppo Grimaldi.

Ciononostante, grazie all'adozione di numerose soluzioni tecnologiche altamente innovative, la nave consuma la stessa quantità di carburante a parità di velocità. Ciò significa un'efficienza raddoppiata in termini di consumo per tonnellata trasportata.

Per le sue eccezionali presta-



La "Eco Valencia" ormeggiata alla Sintermar

zioni ambientali, il Registro Italiano Navale ha assegnato alla Eco Valencia la notazione aggiuntiva di classe "Green Plus". La nave è dotata di motori di ultima generazione controllati elettronicamente, ed utilizza carburante fossile in navigazione ed energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo "Zero Emission in

Port@".

Durante la sosta in banchina, infatti, le richieste di energia per le attività di bordo sono soddisfatte con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio che si ricaricano durante la navigazione mediante shaft generators e 600 metri quadri di pannelli solari.

Mps sostiene la crescita del Gruppo Grimaldi 39 milioni per la nuova nave a zero emissioni

NAPOLI – Ammonta a 39 milioni di euro il finanziamento in favore del Gruppo Grimaldi da parte di Mps Capital Services Banca per le Imprese, la corporate & investment bank del

Gruppo Montepaschi. Il finanziamento a medio-lungo termine, concesso a favore della società Grimaldi Euromed Spa, controllata da Grimaldi Group Spa, verrà utilizzato per l'acqui-

sizione della Eco Valencia, nave di ultima generazione con capacità di trasporto di oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili (automobili, camion, autocarri, semirimorchi) appena consegnata dal cantiere navale cinese Jinling Shipyard.

La Eco Valencia, il cui 40% circa del valore è stato coperto con fondi propri da Grimaldi Euromed Spa, sarà impiegata nel Mediterraneo occidentale, prima unità delle 9 della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) ordinate al cantiere cinese. La costruzione della nave si colloca all'interno di una nuova concezione che ricorre a soluzioni tecnologicamente molto innovative per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale.

La particolarità la si apprezza durante la sosta nei porti, quando il fabbisogno energetico sarà interamente soddisfatto da mega batterie al litio ricaricate durante la navigazione tramite alternatori calettati sugli assi di propulsione, beneficiando di un numero di innovazioni per il risparmio energetico tra cui un sistema di lubrificazione ad aria per ridurre l'attrito della carena in acqua e l'installazione di pan-

neli solari. "Mps Capital Services ci affianca nella realizzazione di un progetto altamente innovativo che ha richiesto anni di ricerca e progettazione" spiega Diego Pacella, amministratore delegato di Grimaldi Euromed Spa. "Ad oggi - continua - non esistono unità navali con una paragonabile concentrazione di nuove tecnologie volte alla riduzione della Carbon footprint. Abbiamo apprezzato l'attenzione dell'Istituto per le tematiche ambientali e la capacità di affrontare e completare la valutazione del progetto e la relativa istruttoria di credito durante il difficile periodo del lockdown".

Emanuele Scarnati, direttore generale di Mps Capital Services sottolinea come questa operazione confermi il grande impegno e l'attenzione che il Gruppo Mps ha relativamente al tema della sostenibilità. "Con questo finanziamento Mps Capital Services conferma la sua vocazione al sostegno dei gruppi italiani di eccellenza, impegnati nella promozione della sostenibilità ambientale, fornendo un canale di finanziamento che rafforzerà il ruolo del Gruppo Grimaldi nel Mediterraneo".



UNIPORT
LIVORNO

Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno
Tel. 0586 442423 - 442424

Guido Grimaldi votato all'unanimità presidente Alis per un nuovo mandato



Guido Grimaldi

ROMA – Guido Grimaldi è stato confermato alla guida di Alis all'unanimità, durante l'Assemblea Generale 2020 dell'Associazione per un ulteriore quadriennio.

“Oggi è per Alis una giornata molto importante, diversa dalle precedenti edizioni delle Assemblee Generali che hanno sempre visto la nostra Associazione protagonista di grandi momenti pubblici alla presenza di migliaia di persone e di autorevoli ospiti istituzionali, imprenditori ed accademici. E' al tempo stesso una giornata per me molto emozionante perché, nel corso di questa edizione 2020 dell'Assemblea Generale, abbiamo tracciato il bilancio dei primi straordinari quattro anni di attività associativa e, grazie alla fiducia che tutti i Soci hanno nuovamente riposto in me e nell'intera struttura di Alis, abbiamo dato il via ad un ulteriore quadriennio che sarà altrettanto entusiasmante e ricco di iniziative, proposte, approfondimenti, azioni concrete per il popolo del trasporto e della logistica”.

Questa la sintesi delineata dal presidente Guido Grimaldi, confermato all'unanimità per i prossimi quattro anni alla guida dell'Associazione, al termine della intensa ed importante giornata di lavori di Alis, caratterizzata dal Consiglio direttivo e dall'Assemblea Generale 2020 che, nel pieno rispetto delle disposizioni governative anti-contagio, si sono svolti in modalità videoconferenza alla presenza dei Soci consiglieri, dei tecnici e di tutta la struttura dell'Associazione. “In questi primi quattro anni, siamo stati considerati come punto di riferimento nel panorama associativo, avendo, per la prima volta nella storia, messo a sistema tutto il popolo del trasporto e della logistica e creato sinergie nella galassia dell'intero comparto.

Oggi è il momento di avviare un nuovo percorso da continuare a tracciare insieme, condividendo le nostre strategie e gli obiettivi da valutare in questo momento così difficile che il nostro Paese sta vivendo, purtroppo, nel pieno di un'emergenza sanitaria e di una crisi socio-economica che sta colpendo molti settori produttivi, e che sta causando gravi conseguenze anche per la filiera logistica.

Al termine quindi di questo anno davvero terribile – ha dichiarato il presidente Grimaldi – è appunto il momento di riconoscere il valore morale e sociale di quanto fatto, e di proseguire l'intenso lavoro del cluster per un 2021 di rilancio e ripresa nel quale ci aspettiamo segnali concreti da parte del Governo, come già stanno arrivando ad esempio attraverso alcune misure, contenute nel disegno di legge di Bilancio 2021, rilevanti per il nostro settore e per le nostre aziende”.

Proprio sulla pandemia da Coronavirus, e sul ruolo essenziale e strategico svolto dal settore del trasporto e della logistica, Guido Grimaldi si è soffermato durante il suo intervento in Assemblea Generale di Alis: “Mentre il popolo italiano rimaneva a casa nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo, il popolo del tra-

sporto e della logistica ha invece garantito la continuità dei propri servizi marittimi, ferroviari e stradali, permettendo così la consegna dei generi alimentari e dei beni di prima necessità in tutto il territorio nazionale.

E' per tale motivo che non smetterò mai di ringraziare tutti i Soci di Alis per aver lavorato con grande coraggio, determinazione e senso patriottico, permettendo all'Italia di non fermarsi. E' per questo che ritengo corretto ringraziare tutti gli uomini e le donne del trasporto e della logistica, artefici di questo miracolo Italiano, che, dopo i medici e gli operatori sanitari, sono stati e sono tuttora i veri eroi di questa terribile pandemia”.

Affidata la realizzazione “Hub Portuale di Ravenna”

RAVENNA – In Prefettura a Ravenna, alla presenza anche della ministra Paola De Micheli e dell'assessore a Mobilità, Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio della Regione Emilia Romagna, Andrea Corsini (collegati in videoconferenza), del sindaco di Ravenna, Michele de Pascale e del direttore marittimo e Comandante del Porto di Ravenna, Giuseppe Sciarone, è stato firmato il Contratto di affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori denominati “Hub Portuale di Ravenna”.

La firma del Contratto, avvenuta tra Autorità di Sistema portuale ed il general contractor che nel Giugno scorso si è aggiudicato l'appalto, il raggruppamento temporaneo d'Imprese con mandataria il Consorzio Stabile Grandi Lavori Scrl, del quale è socio maggioritario e di riferimento la Rcm Costruzioni del Gruppo Raignone, e mandante Dredging International n.v., è stata accompagnata dalla firma di un Protocollo di Legalità sottoscritto al fine di garantire l'at-

tuazione di idonee misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e dei tentativi di infiltrazione mafiosa per tutta la durata dell'appalto.

Il Protocollo di Legalità, firmato dal prefetto, Enrico Caterino, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale, Daniele Rossi, dal rappresentante del general contractor, Umberto Esposito e, relativamente all'Art.10 del Protocollo stesso, riguardante il monitoraggio dei flussi di manodopera, anche dalle Organizzazioni Sindacali e dall'Ispezzione Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena, testimonia la forte volontà di porre in essere ogni possibile misura di prevenzione a tutela dell'economia legale e a salvaguardia della realizzazione di opere di interesse pubblico da ogni tentativo di infiltrazione da parte di gruppi legati alla criminalità organizzata.

Questo diviene ancora più importante in casi, come quello del Contratto di affidamento firmato, nel quale si affida la realizzazione di opere strategi-



Paola De Micheli



Daniele Rossi

che per un intero territorio e per un importo che sfiora i 200 milioni di euro.

I lavori di questa Prima Fase del progetto, del valore complessivo di 235 milioni euro – finanziati da CIPE, Banca Europea degli Investimenti, Unione Europea (Innovation and Networks Executive Agency) e dalla stessa Autorità di Sistema portuale – consistono nell'escavo di 5 milioni di metri cubi di sedimenti, per approfondire i fondali del porto sino a -12,5 mt, nel rifacimento del primo lotto di banchine esistenti (per oltre 6,5 km) per adeguarle ai nuovi fondali e nella realizzazione di una

nuova banchina della lunghezza di oltre 1.000 mt in Penisola Trattaroli a servizio di una nuova area portuale da destinarsi principalmente a Terminal Container.

Si sta ora procedendo verso la realizzazione della Fase II del Progetto “Hub Portuale di Ravenna”, che prevede l'adeguamento delle banchine, l'approfondimento dei fondali a -14,50 mt e la realizzazione di un impianto di trattamento dei materiali risultanti dall'escavo. Il progetto definitivo è stato redatto e nel corso del 2021, dopo aver ottenuto le relative autorizzazioni ambientali, sarà posto a bando di gara.

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

LIBIA	TRIPOLI MISURATA	decadale
MALTA	MALTA	settimanale
ALGERIA	ALGERI	decadale
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI	quattordicinale decadale
serviti via "feeder" Jeddah	PORT SUDAN MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	settimanale
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi		
AFRICA OCCIDENTALE	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
EST - SUD AFRICA	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali serviti via "feeder" Durban		

PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

www.messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it



Merlo (Federlogistica): si al Golden Power ma serve un regolamento per le concessioni



Luigi Merlo

ROMA – Il Golden Power sulle infrastrutture strategiche e sull'inclusione di gran parte delle infrastrutture di trasporto, in primis gli scali marittimi e i terminal, è il tema a cui si riferisce Luigi Merlo, presidente di Federlogistica, con un commento diffuso dalla federazione.

"Il Golden Power cala il suo scudo protettivo sulle infrastrutture strategiche e quindi anche sui porti, edificando giustamente quella diga contro i tentativi in atto, di "colonizzazione" da parte della Cina. Ma senza una standardizzazione e quindi il varo di un regolamento che effettivamente uniformi le concessioni portuali, si potrebbe delineare un rischio di isolamento e quindi di emarginazione della portualità italiana che va tenuto in debita considerazione".

La riforma portuale italiana, rimasta incompleta sotto molti

aspetti, proprio in questo momento e nella prospettiva del Golden Power, che per Federlogistica ha nel mirino la Cina ma anche tutti i Paesi che attraverso Fondi sovrani sono convinti di poter sfruttare come veri raider la debolezza post Covid del sistema economico italiano, riaccende i riflettori sulle concessioni e sul mancato regolamento in materia atteso dal 1994.

La presa di posizione americana, che probabilmente sarà confermata dalla nuova presidenza contro la China construction company, ma anche le preoccupazioni espresse dall'Unione europea rispetto a una penetrazione cinese sempre più invasiva, non rimettono solo in discussione la "via della seta", ma obbligano il sistema portuale a un ripensamento globale.

Per Merlo l'Italia ha subito un

"ritardo che ha condizionato e ritardato la capacità e il raggio di azione delle Autorità di Sistema portuale, lasciando potenzialmente spazio a distorsioni e ai rischi connessi, da un lato con l'esuberanza commerciale della Cina, dall'altro con un sostanziale "close shop", uno scenario in cui si sono verificati sostanzialmente scambi di fondi fra soggetti già presenti, ma non si sono costruite le condizioni per un reale sviluppo del settore".

"Il Golden Power -sottolinea il presidente di Federlogistica- senza un'immediata definizione di regole uniformi per le concessioni, rischia di cristallizzare una volta di più lo status quo, impedendo ai porti del Paese di spiccare il volo e di diventare, come dovrebbe accadere, il vero motore per il rilancio del Paese". Da qui la proposta per un tavolo comune

tra Ministero e Autorità di regolazione dei trasporti per formulare rapidamente regole omogenee in grado di scongiurare ulteriori distorsioni di mercato, oggi già evidenti fra un porto e l'altro e ancora più gravi se generate da un ente pubblico.

"Il tutto, senza contare -chiude Merlo- la probabile proliferazione di contenziosi anche con le Autorità di regolazione del sistema logistico e trasportistico, riducendo ulteriormente la capacità delle AdSp di assumere decisioni, sbloccare i progetti e infrastrutturare il settore".

Paolo Uggè è stato riconfermato alla guida della Fai "sicurezza, rispetto delle regole, contrasto al dumping"

ROMA – Paolo Uggè è stato riconfermato alla guida della Fai, la Federazione degli Autotrasportatori Italiani aderente a Conftrasporto-Confcommercio.

Lo ha deciso il Consiglio nazionale della Federazione, riunita in videoconferenza per evidenti ragioni legate all'emergenza sanitaria in atto. Eletti anche il presidente onorario, Vittorio Petrogalli di Brescia, e il comitato di presidenza.

Già sottosegretario ai Trasporti del Governo Berlusconi bis e

ter, Cavaliere di Gran croce e, per dieci anni, vicepresidente di Confcommercio Imprese per l'Italia, Uggè rimane quindi saldo al comando della più rappresentativa Federazione delle imprese di autotrasporto e logistica in Italia, con 8mila aziende associate per un totale di 120mila dipendenti 103mila veicoli e un fatturato annuo di 15 miliardi di euro.

Costituita nel 1963, la Fai svolge da oltre 50 anni un ruolo sindacale fondamentale, rendendosi portavoce della categoria per la valutazione e la soluzione di questioni legate alle normative di settore, contrattazione collettiva nazionale di lavoro, formazione e lavoro degli imprenditori e dei loro addetti, fisco e contabilità delle imprese, costi di esercizio e sviluppo delle attività di trasporto nazionale e internazionale, rapporti con le istituzioni, il Parlamento e gli organismi comunitari.

"Tra le battaglie, quella sulla sicurezza e sul rispetto delle regole continueranno a ispirare i nostri programmi, insieme all'impegno in ambito europeo per il contrasto al dumping sociale. Ricordo che nel 2017 abbiamo firmato, assieme ad altri otto Paesi comunitari, la 'Road



Paolo Uggè

Alliance' per promuovere una politica integrata per la tutela dei diritti sociali dei lavoratori e della sicurezza stradale - afferma Uggè - Ci vogliono regole uguali per tutti, se veramente vogliamo operare nello stesso mercato con le stesse opportunità e concorrere in modo unitario alla crescita dell'Europa"

"La stessa Europa - prosegue Uggè - che pone obiettivi e scadenze per la sacrosanta causa ambientale. Un tema che ci sta particolarmente a cuore e che va, a nostro avviso, affrontato con equilibrio, stando attenti a non far prevalere le

mode o le ideologie nella scelta o nella demonizzazione di una fonte energetica rispetto a un'altra".

La riconferma di Paolo Uggè arriva in un momento tra i più drammatici della storia, con l'emergenza che stravolge il mondo dei trasporti che diventa centrale per l'approvvigionamento dei beni primari e ospedalieri. Agli operatori dell'autotrasporto Uggè ha riservato un ringraziamento particolare, "Per la loro abnegazione, per non essersi risparmiati quando il Covid avrebbe potuto mettere a rischio la loro salute e la loro vita.



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

CASA DI SPEDIZIONI OPERAZIONI PORTUALI NOLEGGI ASSICURAZIONI

57122 LIVORNO
 VIA DELLE CATERATTE, 66
 ph 0586 887121 serie
 web: www.cislivorno.it
 e-mail: cislivorno@cislivorno.it

Assarmatori: due miliardi nella flotta traghetti e via all'ampliamento del Registro Internazionale

ROMA – Mentre è ancora in corso, dall'assemblea annuale di Assarmatori arriva la considerazione frutto dell'analisi del Piano next generation Eu e del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Governo italiano, del presidente Stefano Messina.

“Due miliardi per rinnovare e rendere green le flotte dei traghetti del corto (500 milioni) e lungo raggio (1,5 miliardi), oltre un miliardo per lo sviluppo del cold ironing nei porti e 3 miliardi per lo sviluppo della mobilità a idrogeno. Questi i numeri che danno il senso di una vera e propria virata nella politica marittima italiana, con il riconoscimento a questo settore di una valenza di infrastruttura strategica pari alla rete autostradale e ferroviaria del Paese”.

Una vera e propria sfida per il settore marittimo che nei fatti e nei contenuti riguarda tutto il Paese, considerando che, come anticipato da un'analisi Assarmatori affidata a Nomisma e i cui contenuti nel dettaglio sa-



Il presidente Stefano Messina

ranno illustrati a breve, ogni euro investito nel settore del trasporto marittimo ne genera altri tre nell'economia nazionale, così come un posto di lavoro creato nello shipping ne attiva circa quattro nelle aree contigue al settore.

“Motivazioni queste più che valide -sottolinea Messina- per ottemperare alle indicazioni

dell'Unione europea che, nell'approvare il regime di aiuti del cosiddetto Registro Internazionale Marittimo, ha chiesto all'Italia di estenderne i benefici anche ai marittimi arruolati da imprese europee e imbarcati su navi battenti bandiere dell'Unione”.

“Gli sgravi contributivi sul costo del lavoro concessi dalla

legge 30/98 hanno permesso di invertire la tendenza negativa degli anni ottanta e di far crescere un'occupazione italiana che ora è tornata a stagnare”.

Per il presidente l'unica possibilità di crescita dell'occupazione marittima italiana è legata oggi alla possibilità dei marittimi di lavorare sulle navi armate dalle imprese europee e battenti bandiere dell'Unione.

“La Commissione Europea lo chiede e siamo convinti che questa modifica dell'impianto normativo porterà grandi sviluppi dell'occupazione”.

“Stanziamenti degni di un vero e proprio Piano Marshall per la flotta e ampliamento del regime del Registro rappresentano quindi -ha concluso Messina- la grande, doppia, occasione per lo sviluppo del settore che con il solo traffico crocieristico impatta per 13 miliardi sull'economia italiana generando 120.000 posti di lavoro, e quindi l'innescò di un effetto moltiplicatore sull'economia del Paese”.

Enac autorizza Psa Genova Pra' ad utilizzare gru alte 90 metri

GENOVA – Enac estende altezza cono aereo di PSA Genova Pra' a 90 metri. Il terminal container PSA Genova Pra' è infatti autorizzato all'utilizzo di gru alte 90 metri anche nella zona di levante, da parte di Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile).

Fino ad ora l'operatività delle gru di banchina dettata dal tetto aereo per le gru alte 90 metri era limitata a quasi 800 metri di banchina, con un attracco di 400 metri ed uno di 370 metri.

Ora l'operatività delle mega gru già installate nel terminal è stata estesa a complessivi 1.200 metri di banchina, con l'ulteriore possibilità di attracco contemporaneo di una terza nave lunga 370 metri.

La limitazione a 60 metri di altezza resta per l'ultima parte della banchina a ponente, lunga 270 metri.

Con la nuova estensione del cono aereo, su una banchina di complessivi 1.200 metri il terminal PSA Genova Pra' è ora in grado di ospitare contemporaneamente, senza alcuna limitazione, tre mega portacontainer (Ultra Large Container Carrier) di ultima generazione da oltre 20.000 teu ed una quarta nave di dimensioni inferiori.

Grazie a questo importante risultato il terminal potrà ulteriormente soddisfare le richieste del mercato garantendo un sempre miglior servizio ai propri clienti.

Dal 2016 il terminal è dotato di otto gru ZPMC 'goosneck' di ultima generazione per le quali è stato realizzato un investimento di circa 100 milioni di euro. Dal 2018 le vecchie gru di piazzale alimentate con diesel sono state sostituite con 21 nuove gru gommate elettriche, con un ulteriore investimento di 35 milioni di euro.

Precedentemente conosciuto come Voltri Terminal Europa, PSA Genova Pra' è il maggior terminal contenitori del Nord Tirreno e del porto di Genova, con una quota di circa il 60% dei contenitori movimentati nell'intero porto della Lanterna.

Assoporti e il Propeller Clubs al “mare-aereo” di Hong Kong

ROMA – Con l'intento di valorizzare il cluster marittimo italiano, nei giorni scorsi Assoporti, l'Associazione dei Porti Italiani, unitamente a The International Propeller Clubs, ha partecipato con i rispettivi presidenti ad una Tavola Rotonda nel corso della rassegna Asian Logistics Maritime and Aviation Conference.

La partecipazione ha visto per la prima volta il settore mare insieme al comparto aereo. Si tratta di una primaria conferenza dedicata ai servizi logistici internazionali, svoltasi in modalità virtuale nei giorni 17 e 18 Novembre a Hong Kong che, quest'anno per la prima volta, ha coinvolto anche il settore dell'aviazione.

Organizzata da HKTDC (<http://www.hktdc.com/info/ms/a/it/1X04ALZA/1/Italy/Contattateci.htm> – The Hong Kong Trade Development Council) in collaborazione con l' Hong Kong Special Administrative Region Government e altri importanti stakeholder di settore, l'edizione 2020 si è focalizzata sulla rilevante ed attualissima tematica del “Capturing opportunities amidst volatility”.

Nel corso della tavola rotonda sono state affrontate importanti tematiche relative alla supply chain globale, alla luce delle innovazioni tecnologiche che si stanno sviluppando in Asia e globalmente.

A margine dell'evento il presidente di Assoporti, Daniele Rossi, ha commentato: “I rapporti con il Far East sono intensi, ed era doveroso partecipare a questa tavola rotonda ristretta per creare le giuste sinergie. Come Associazione vogliamo essere a servizio del sistema portuale, che ha mostrato e sta mostrando una grande forza e capacità di essere uno dei motori economici del Paese.”

Dal canto suo, il presidente del Propeller Nazionale, Umbero Mascucci, ha sottolineato che “Non è la prima volta che lavoriamo con Hong Kong insieme ad Assoporti. Avevamo già fatto una missione qualche anno fa. Adesso si incominciano a tessere quelle relazioni bilaterali tra i cluster dei due paesi” necessarie a valorizzare il cluster marittimo italiano.

Il rapporto dell'Intermodal Chamber of Shipping - ICS esamina opzioni per decarbonizzare il trasporto via mare

ROMA – Per la decarbonizzazione del trasporto marittimo sono essenziali investimenti in R&S su larga scala. Questa in estrema sintesi, la conclusione cui è giunto il nuovo studio, intitolato "Catalysing the Fourth Propulsion Revolution". L'International Chamber of Shipping – ICS (di cui è membro anche Confitarma, ndr) afferma l'esigenza che i governi sostengano la proposta dell'industria marittima mondiale di creare un fondo globale di R&S da 5 miliardi di euro per ridurre il rischio che 3 mila miliardi di dollari di investimenti siano destinati e utilizzati in modo improprio, rendendo impossibile la decarbonizzazione del settore.

Il rapporto esamina diverse opzioni per facilitare la decarbonizzazione del trasporto marittimo e raggiungere gli obiettivi di riduzione dei gas a effetto serra (GHG) stabiliti dall'IMO, attraverso l'uso di ammoniaca, idrogeno, batterie e lo sviluppo delle relative tecnologie per alimentare la flotta mondiale. Tuttavia, il rapporto rileva che attualmente i combustibili a zero emissioni di carbonio non sono disponibili nelle quantità necessarie per giungere alla decarbonizzazione.

Infatti, a fronte dei numerosi potenziali carburanti e tecnologie a zero emissioni di carbonio, la riduzione delle emissioni richiesta dalla comunità internazionale e dall'industria richiedono una enorme attività di ricerca e sviluppo prima che questi possano diventare delle opzioni praticabili.

Ciò rappresenta quello che può essere definito un "iceberg finanziario" per lo shipping mondiale, in quanto la pressione per regolare le emissioni si sta attualmente muovendo più velocemente della capacità delle catene di approvvigionamento di tenere il passo. Senza innovazione e un massiccio aumento della ricerca e dello sviluppo, c'è un rischio significativo di attività bloccate che avranno un impatto sugli Stati nazionali, sulla comunità finanziaria e sull'industria marittima. Lo shipping internazionale, che trasporta circa il 90% dei volumi commerciali mondiali, è parte integrante dell'economia globale. Attualmente le navi devono anche utilizzare quattro milioni di barili di petrolio al giorno, – 4% della produzione globale di petrolio, o equivalente a un terzo della produzione giornaliera dell'Arabia Saudita. L'energia necessaria



Fullcontainer da... decarbonizzare?

per alimentare una grande nave portacontainer che naviga attraverso l'oceano, è la stessa necessaria ad alimentare in un solo giorno 50.000 case. Gli armatori sono profondamente consapevoli della necessità di decarbonizzare, ma ciò si può fare solo con lo sviluppo di una nuova generazione di tecnologie e di nuovi combustibili a zero emissioni. È urgente sviluppare nuovi combustibili insieme a nuovi sistemi di propulsione, navi avanzate e una rete di rifornimento globale completamente nuova.

Il Rapporto esamina dettagliatamente tre combustibili alternativi:

Ammonica "verde" – uno dei più promettenti combustibili a basse emissioni. L'IAE (International Energy Agency) prevede che il suo utilizzo per lo shipping raggiungerà 130 milioni di tonnellate entro il 2070, il doppio rispetto a quello utilizzato in tutto il mondo per la produzione di fertilizzanti nel 2019. Tuttavia, tale carburante ha minore densità energetica rispetto al petrolio, il che significa che le navi consumeranno fino a cinque volte più carburante per volume. La produzione di ammoniaca dovrebbe aumentare di 440 milioni di tonnellate – più che triplicando la produzione attuale – richiedendo 750 gigawatt di energia rinnovabile. Ciò significa che lo shipping mondiale da solo consumerebbe il 60% della produzione di energia rinnovabile di 2.537 gigawatt.

Idrogeno – non emette carbonio, ma la sua attuale produzione comporta l'emissione di una grande quantità di GHG, in controindicazione con le sue credenziali verdi. Tuttavia, sono in corso ricerche per prevenire questo problema. Simile al-

l'ammoniaca, anche per l'idrogeno la densità energetica è scarsa e sarebbe necessario anche un nuovo sistema di bunkeraggio. L'uso dell'idrogeno potrebbe raggiungere i 12 milioni di tonnellate nel 2070, pari al 16% della domanda globale di bunker marittimi del 2019 e al 16% dell'attuale uso globale dell'idrogeno.

Fuel Cells (celle a combustibile) e batterie – la sfida della batteria è altrettanto impegnativa: una tipica nave porta contenitori richiederebbe la potenza di 10.000 batterie Tesla S85 al giorno, cioè 70.000 batterie per navigare per una settimana. L'energia eolica potrebbe integrare le navi elettriche, anche se l'opinione attuale è che tali navi potranno essere utilizzate solo per i viaggi a breve distanza. Questo è un aspetto che un aumento della R&S potrebbe migliorare.

Grandi investimenti

Per potenziare queste e altre nuove tecnologie e renderle soluzioni adottabili, sono necessari grandi investimenti in ricerca e sviluppo. I miglioramenti operativi da soli non possono raggiungere gli obiettivi di efficienza del 90% necessari per raggiungere l'obiettivo IMO 2050 di dimezzare le emissioni rispetto al 2008. Invece, entro il 2030 devono essere disponibili tecnologie a zero emissioni di carbonio commercialmente praticabili. Migliaia di miliardi di dollari di investimenti dipenderanno dal successo di tali iniziative per identificare le giuste tecnologie a zero emissioni di carbonio di domani.

Il Segretario Generale dell'ICS, Guy Platten, ha dichiarato: "Se si vogliono raggiungere gli attuali obiettivi di riduzione di

CO2 delle navi è necessario un salto di qualità nella tecnologia per la decarbonizzazione simile al passaggio dalla vela al vapore più di un secolo fa. Tuttavia, non abbiamo il lusso dello stesso tempo per trasformarci.

"Questo rapporto fa luce sulle potenziali soluzioni che dovranno essere adottate se vogliamo allontanare l'industria navale dai combustibili fossili. Ma la realtà è che le aziende hanno bisogno di un fondo centralizzato che possa catalizzare un'intensa iniezione di investimenti in ricerca e sviluppo per potenziare i progetti. Senza di essa non raggiungeremo l'obiettivo dello shipping a emissioni zero.

"Il fondo di ricerca e sviluppo proposto porterà all'introduzione di navi a emissioni zero nel settore marittimo entro il 2030 e oltre. Esortiamo pertanto l'IMO a sostenere la proposta, che avrà benefici così ampi per la navigazione e più in generale per il settore dei trasporti globali".

"La portata della sfida finanziaria è grande quanto la sfida tecnica. Abbiamo bisogno di certezza e azione per evitare l'imminente iceberg finanziario mentre stabiliamo la rotta per un futuro a zero emissioni di carbonio".



MARFRET
Compagnie Marittime MARSEILLE

LINEA CENTRO AMERICA

Servizio diretto per:
POINT A PITRE - FORT DE FRANCE - CAUCEDO
CARTAGENA - HOUSTON - VERACRUZ
MANZANILLO (Panama) - MOIN

**SERVIZIO DIRETTO CONTAINER
REEFER DA CARTAGENA,
VERA CRUZ, PANAMA, P. MOIN**
** in trasbordo (via Manzanillo, Panama)
solo Reefer GAUQUIL (Ecuador)
** PUERTO CORTES ** CALLAO (Perù) ** PAITA (Perù)

**LINEA GUYANA FRANCESE
BRASILE**

da PORT OF SPAIN,
DEGRAD DES CANNES, VILA DO CONTE,
FORTALEZA, NAPAL
Per Genova e Livorno (Via Algeiras)

Per informazioni rivolgersi a:



AGENZIE EUROPEE MARITTIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006
Filiale di Livorno: 57123 LIVORNO
Via 3 Novembre, 8
Tel. 0586 895500 - Fax 0586 895504
www.marfret.com
e.mail: com@aemitalia.com

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA										
		LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	1 MSC TORONTO GSL KALLOPI MSC MARIA ELENA	ME049W	9-12	-	3-12	6-12	11-12	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		050W	16-12	-	10-12	13-12	18-12	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
		ME051W	23-12	-	17-12	20-12	25-12	3	18	18	18	18
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam) E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	2 MSC REGULUS MSC KATRINA SEAMAX NORWALK	ISO46R	vedi	3-12	vedi							
		ISO47R	servizio	10-12	servizio							
		ISO48R	5	17-12	5	3	18	18	18	18	18	
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Altamira per Mobile L. GARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" MESSICO - Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosezioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) CANADA - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	3 MSC BEIJING MAERSK SENANG EUROPE MAERSK KARLSKRONA	MF049W	7-12	2-12	4-12							
		050W	14-12	9-12	11-12	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MF051W	21-12	16-12	18-12	3	18	18	18	18	18	
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle, (e prosezioni interne) CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges L. GARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosezioni interne) MESSICO WEST COAST - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	4 MSC CLEA MSC NAOMI MSC SARA ELENA	MC049A	8-12	5-12	-	6-12						
		MC050A	15-12	12-12	-	13-12	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MC051A	22-12	19-12	-	20-12	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	5 MSC SASHA MSC BRANKA E.R. VANCOUVER	NL047R	3-12	2-12		vedi	vedi	vedi	vedi	vedi		
		NL048R	10-12	9-12		servizio	servizio	servizio	servizio	servizio		
		NL049R	17-12	16-12		18	18	18	18	18		
CANADA - Montreal servizio diretto (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	6 MSC SARISKA MSC VERONIQUE MSC ANNICK MSC BRIANNA			GIT	LI	GE						
		CX049A	2-12	6-12	7-12							
		CX050A	9-12	13-12	14-12							
MAR ROSSO EAST AFRICA - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne) Mombasa, Dar es Salaam (e prosezioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) BANGALADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo - MALDIVE - Malè E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch	7 MSC RANIA MSC KRISTAL MSC SIXIN MSC CLAUDIA NORTHERN JUBILEE MSC ALYSSA MSC GULSUN MSC CLAUDIA		SP	GE	GIT	NA	CIV	VE	RA	AN	TS	
		YV045R	5-12	-	-	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MW048A	-	1-12	-	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde URUGUAY - Montevideo PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	8 MSC AGRIGENTO MSC ADELAIDE MSC CLAUDIA MSC CLAUDIA	MM049A	7-12	9-12	6-12	-						
		MM050A	14-12	16-12	13-12	-						
		YV048R	-	-	-	2-12						
GILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezioni interne) PERU' - Callao, Paita EGUADOR - Guayaquil COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezioni interne) GOSTARICA - Moin, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAQUA - Corinto E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	9 MSC CLEA MSC NAOMI MSC SARA ELENA	MC049A	7-12	8-12	5-12	-						
		MC050A	14-12	15-12	12-12	-						
		MC051A	21-12	22-12	19-12	-						
SUD AFRICA WEST AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchoit, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.9 E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	10 MSC ALYSSA MSC ANGELA MSC SHAJLA MSC ROSARIA	MW049A	6-12	4-12	8-12							
		MW050A	13-12	vedi	11-12	vedi	15-12	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MW051A	20-12	serv. 9	18-12	serv. 3	22-12	serv. 18	serv. 11	serv. 18	serv. 18	
SUD AFRICA WEST AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchoit, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo (vedi servizio 9) E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	11 MSC CLEA MSC NAOMI MSC SARA ELENA		CIV	SP	GIT	NA	AN					
		MC049A	6-12	8-12	6-12	-	-					
		MC050A	13-12	15-12	12-12	-	-					

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it													
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e proseguizioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e proseguizioni interne) NL CALEDONIA - Noumea, Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12	SEAMAX GREENWICH	MA047A	3-12	4-12			vedi	vedi serv.	vedi	vedi	vedi	
	MSC SINDY	MA048A	10-12	11-12				servizio	3	servizio	servizio	servizio	
	APL PHOENIX	ONN8XE	17-12	18-12									
	MSC MELINE	MA050A	24-12	25-12									
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it													
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e proseguizioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e proseguizioni interne) NL CALEDONIA - Noumea, Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12 Bis	MSC CLAUDIA	YY048R					2-12					
	MSC CLAUDIA	YY049R						9-12					
	MSC CLAUDIA	YY050R						16-12					
	MSC CLAUDIA	YY051R						23-12					
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it													
GOLFO PERSICO - Dubai, Destinazioni via Dubai: Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e proseguizioni interne) IRAQ - Umm Qasr ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Ka), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian JAPAN - Via Busan - Hakata, Kobe, Osaka	13	MSC GULSUN	FJ048E	-	vedi	4-12	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
	MSC MIA	FJ049E	-	servizio	11-12	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
	MSC NELA	FJ050E	-	16	18-12			15	18	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it													
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) ESTREMO ORIENTE CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) SUD EST ASIATICO - Via Singapore - Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) JAPAN Via Singapore - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya	13 Bis	MSC RANIA	IV045R	5-12	vedi	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
	NORTHERN JUBILEE	YM046A	8-12	servizio	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
	MSC NOA	YM047A	15-12	16	-	17	18	18	18	18	18	18	
	MSC MADELEINE	YM048A	22-12	-									
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it													
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	14	JSP LEVANTE	YA049A	3-12			vedi		vedi		vedi		
	JSP BORA	YA050A	10-12			servizio	2		servizio	3		servizio	
	JSP LEVANTE	YA051A	17-12										
	JSP BORA	YA052A	24-12										
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it													
MAROCCO - Casablanca	15	MSC MANYA	YM049A	5-12									
	MSC NURIA	YM050A	12-12			vedi		vedi		vedi			
	MSC MANYA	YM051A	19-12			servizio	1		servizio	3		servizio	
	MSC NURIA	YM052A	26-12									18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it													
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA - via Gioia Tauro	16							vedi	vedi	vedi			
								servizio	servizio	servizio			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it													
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	17	MSC ALYSSA	MW049A	6-12			8-12			4-12			
	MSC ANGELA	MW050A	13-12	vedi			15-12		vedi	11-12			
	MSC SHAULA	MW051A	20-12	servizio	9		22-12		servizio	1	18-12		
	MSC ROSARIA	MW052A	27-12				29-12				25-12		

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it	NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
18	MSC EDITH	AE049A		8-12	7-12			5-12			Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC MARYLENA	AE050A		15-12	14-12			12-12			
	MSC EDITH	AE051A		22-12	21-12			19-12			
	TBN	AC049A	4-12						6-12		Genova, Gioia Tauro, Thessaloniki, Evyap, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gebze, Istanbul, Gemlik (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC SENA	AC050A	11-12						13-12		
	MSC AMERICA	AC051A	18-12						20-12		
	SPIRIT OF TOKYO	AA049A		6-12	5-12	-		8-12			Pireo, Limassol, Alexandria O.P. Beirut, Iskenderun - Mersin Alexandria (AICT) (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC MASHA 3	AA050A		13-12	12-12	-		15-12			
	MSC JEMIMA	AB049A		30-11	2-12	3-12	5-12	8-12			Alexandria (AICT), Port Said West, Mersin, Beirut, Limassol (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC NILGUN	AB050A		7-12	9-12	10-12	12-12	15-12			
	TBN	AB051A		14-12	16-12	17-12	19-12	22-12			
	TBN	-							-		Bar, Rijeka, Ploce (Croatia) (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	-							-		
	MAERSK HIDALGO	049E						7-12			Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MAERSK HONG KONG	050E						14-12			
	MANDO	A1050R							7-12		Duress (Albania) (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MANDO	A1051A							14-12		
	LUEBECK	AY050R	9-12				11-12	12-12	7-12		Catania, Bari, Pozzallo, Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)
	LUEBECK	AY051R	16-12				-	19-12	14-12		
	SPIRIT OF CHENNAI	AS049A		2-12	4-12			1-12			Izmir, Gemlik, Gebze, Istanbul, Tekirdag (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC TIA	AS050A		9-12	11-12			8-12			
	SPIRIT OF CHENNAI	AS051A		16-12	17-12			15-12			
											Izmir

Partito nuovo servizio Fs da Trieste per Norimberga

TRIESTE – Si arricchisce il network intermodale del porto di Trieste. Al via la prima circolazione del nuovo servizio ferroviario che collegherà lo scalo giuliano con l'hub di Norimberga, situato a nord della Baviera. Inizialmente la frequenza sarà settimanale, per poi arrivare entro il 2021, a due servizi a settimana.

Il progetto intermodale parte dopo un lungo percorso di implementazione e in controtendenza rispetto al momento in cui l'Europa sta attuando politiche di chiusura dei confini per mitigare le problematiche legate al diffondersi del Covid-19. "Ulteriore prova questa – come ha rimarcato il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale, Zeno D'Agostino, che

l'intermodalità nel porto di Trieste riesce a creare importanti opportunità oltre che a garantire la connettività con le aree industriali europee".

Il progetto nasce sull'onda della solida presenza di DFDS nello scalo giuliano, gruppo danese leader del trasporto Ro-Ro e shareholder del terminal Samer Seaports, che movimenterà tra Trieste e la Baviera le unità in arrivo e partenza dalle sue navi attraverso il collegamento che sarà operato dalla joint Mercitalia Rail-TX e in collaborazione con Alpe Adria, società che si occupa dello sviluppo dei servizi di trasporto intermodale del sistema logistico del porto, attraverso la gestione di un esteso network a livello europeo.

Il servizio collegherà il molo V



Una panoramica della partenza del convoglio

con quello il terminal TriCon di Norimberga, gestito dal gruppo "Bayernhafen" e, oltre a trasferire in maniera sostenibile i volumi di traffico del mercato turco e greco, sarà attrazione per le esigenze di export del sistema industriale della Baviera oltre a quello del Friuli Venezia Giulia. Sono stati inoltre attivati contatti con importanti player del territorio regionale per verificare anche la possibilità di utilizzare l'hub di Cervi-

gnano quale aggregatore di ulteriori volumi.

"Questo nuovo treno – ha concluso D'Agostino – è la conferma che la vocazione internazionale è prerogativa unica del sistema logistico del porto di Trieste ed è soprattutto espressione della sua identità strategica, da sempre orientata ad accrescere la connettività ferroviaria con l'Europa centrale, partendo proprio da un partner storico come la Baviera".

Accordo fra scalo giuliano e Agenzia delle Dogane per valorizzare la potenzialità dei punti franchi

TRIESTE – Per valorizzare la potenzialità dei Punti Franchi ed incrementare la competitività del porto di Trieste, è stato firmato un protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale.

Con la sottoscrizione dell'accordo, infatti, si è voluto enfatizzare il ruolo internazionale dello scalo giuliano, riconoscendo fondamentale la valorizzazione delle potenzialità dei Punti Franchi e dei relativi benefici doganali, che insieme alla posizione geografica del porto, l'infrastrutturazione ferroviaria di respiro europeo e la profondità dei fondali, ne fanno un gateway in grado di competere a livello internazionale.

In questo contesto è stato previsto un tavolo tecnico perma-

nente finalizzato a incrementare attività di interesse comune, come l'implementazione della digitalizzazione delle operazioni doganali, lo sviluppo delle potenzialità del cosiddetto smart terminal – sdoganamento in mare, la realizzazione di interconnessioni informatiche tra i Punti Franchi. Da citare anche la programmazione e realizzazione di progetti volti a far dialogare piattaforme logistiche come i corridoi doganali, anche tra Stati membri; nonché la partecipazione a progetti internazionali di interesse comune, per sostenere azioni collegate all'evoluzione delle aree portuali, retroportuali, degli interporti e delle aree industriali.

Zeno D'Agostino, ha dichiarato: "Una collaborazione a 360 gradi, quella che stiamo portando avanti con l'Agenzia delle Dogane e il direttore generale Minenna, che si focalizza su temi strategici e temi più operativi. Da un lato lo sviluppo e la piena valorizzazione dei punti franchi, perno del nostro sistema portuale, dall'altro l'introduzione di importanti progetti di sviluppo anche all'estero con l'obiettivo di essere sempre più competitivi e innovativi".

Per Marcello Minenna, direttore generale ADM: "L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha ricevuto dal Governo e in partico-

lare dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un importante incarico: svolgere un'attività di supporto di natura tecnico specialistica al Mit nelle funzioni di indirizzo e coordinamento delle Autorità di sistema portuale. Trieste è uno dei più importanti porti d'Italia e l'AdSp ha una guida intelligente, dinamica e con una visione sul futuro. Includere

Trieste con la stipula di questo protocollo all'interno di questo ambito di coordinamento è un passaggio importante per quel processo di digitalizzazione, modernizzazione, coordinamento per fare delle nostre autorità portuali e dei nostri porti le componenti di un unico sistema Italia per realizzare il grande progetto delle Autostrade del mare".



Zeno D'Agostino



SIGILLI DI SICUREZZA ONLINE
My Etti Sicurezza

visita il nostro sito:
www.sigillidisicurezzaonline.it

Sigilli - Buste - Borse -
Nastri - Etichette -
Prodotti RFID and more...

Spezia: Di Sarcina è stato nominato commissario AdSp

LA SPEZIA – È arrivata la nomina da parte della ministra Paola De Micheli a Francesco Di Sarcina come Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale.

Di Sarcina, ingegnere, fino a oggi ha ricoperto l'incarico di Segretario generale dell'ente affiancando dal Giugno del 2017 la ormai ex presidente Carla Roncallo, che si è insediata all'Autorità di Regolazione dei Trasporti con il nuovo incarico di consigliere nel Cda.

La nomina da parte della mi-



Francesco Di Sarcina

nistra delle Infrastrutture e dei Trasporti, si inserisce in un percorso di continuità di azione dell'ente, in attesa della ricostituzione dei vertici ordinari.

Francesco Di Sarcina si occupa di portualità dal 2004: prima come funzionario del Genio Civile OO.MM. di Palermo, dirigente e poi Segretario generale dell'Autorità portuale di Messina.

Da Segretario generale è stato responsabile della S.T.O. dell'Ente, coordinando tutte le attività necessarie ad attuare le direttive della presidente, collaborando con lei alla definizione delle strategie, anche nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

"Ringrazio la ministra De Micheli per avermi dato fiducia in questa fase di transizione verso la nuova presidenza -ha commentato il nuovo Commissario- e, conscio della delicatezza dell'incarico, farò il massimo per il bene dei porti della Spezia e di Marina di Carrara e dei relativi territori".

Laghezza: garantire al nuovo Commissario gli strumenti per rilanciare il porto ligure

LA SPEZIA – Garantire al nuovo commissario Francesco Di Sarcina gli strumenti per rilanciare il porto di La Spezia, è ritenuto fondamentale dalla locale Comunità portuale. Come noto, dopo la nomina di Carla Roncallo a componente dell'Autorità di regolazione dei trasporti (Art) il già segretario generale dell'AdSp del Mar Ligure orientale è stato scelto dal Mit per ricoprire l'incarico di commissario straordinario dell'Ente. Ma, oltre alla continuità, è necessaria anche l'accelerazione dei processi per il completamento del Piano regolatore portuale, sia per quanto riguarda il traffico merci che crocieristico, secondo il percorso ben illustrato dal Documento di Pianificazione Strategica di Sistema, che attende una pronta realizzazione delle nuove infrastrutture, in particolare quelle relative allo sviluppo delle aree container, alla logistica che ne consegue, e alle crociere, che viaggiano purtroppo sul consueto ritardo della tabella di marcia burocratica.

"E, affinché ciò accada – sottolinea Alessandro Laghezza, presidente di Confetra Liguria, rivolgendosi direttamente alla ministra De Micheli – è indispensabile che Francesco Di Sarcina, nuovo commissario nominato al timone dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure orientale, sia dotato dei poteri indispensabili per andare oltre alla gestione dell'ordinaria amministrazione, disponendo di una garanzia di continuità che gli consenta di completare, con il sostegno coeso, che già la Comunità portuale gli assicura, il percorso iniziato come segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure orientale, percorso che oggi merita di essere valorizzato".

Secondo Laghezza "il porto di La Spezia, che è stato per molti anni un punto di riferimento per



Alessandro Laghezza



Una veduta del porto di La Spezia

efficienza e competitività di tutta la portualità nazionale, contribuendone in modo determinante alla definizione, alle principali innovazioni normative e procedurali, dalla legge 84/94 alla prima applicazione dello Sportello Unico Doganale, si trova ad affrontare sfide importanti, che richiedono una guida salda e specialmente uomini, come Di Sarcina, che conoscano a fondo il porto e non siano precipitati invece da altri mondi, come la burocrazia ministeriale o la politica. È quindi

indispensabile che non venga interrotto un processo virtuoso che si traduca in una rapida realizzazione delle nuove opere alle quali è legata la competitività del porto".

"La Comunità portuale – conclude Laghezza – segue con attenzione questo percorso, al quale ha sempre contribuito e continuerà a contribuire con idee e progetti, nell'auspicio che La Spezia mantenga e sviluppi il suo ruolo centrale nel sistema logistico e portuale italiano".



Tecnici della distribuzione per gomma naturale e lattice

SINTA SRL
TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS




 AZIENDA CERTIFICATA COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015


 OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
 Tel. 0586 888718 ric. aut. - Fax 0586 899121
 e-mail: sinta@sinta.trade - web: www.sinta.trade

Prolungamento dell'antemurale del porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA – A proposito dei progetti per la realizzazione di opere per il potenziamento dell'hub portuale di Civitavecchia, è stata approvata la project review per il secondo stralcio delle opere strategiche riguardanti il prolungamento dell'antemurale Cristoforo Colombo e l'apertura a sud del porto storico.

Il valore dell'operazione ammonta a oltre 120 milioni di euro da appaltare entro due anni.

La revisione della progettazione per conseguire risparmi di spesa, ha permesso all'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale di rimodulare al ribasso il quadro economico iniziale delle opere che ammontava a circa 250 milioni di euro, costo adesso praticamente dimezzato.

Con la nuova progettazione è previsto un quadro economico di spesa di circa 68 milioni di euro per il prolungamento della banchina 13 dell'antemurale Cristoforo Colombo, circa 43 milioni di euro per il nuovo accesso al bacino storico e altri 10 milioni di euro per il collegamento tra il molo Vespucci e

l'antemurale.

“È fondamentale -spiega il presidente dell'AdSp, Francesco Maria di Majo- riuscire ad intercettare i fondi del Recovery fund affinché queste opere così importanti per il rilancio del sistema portuale e logistico laziale possano essere avviate già a partire dal 2021 e completate nei successivi due o tre anni.

Le schede progettuali che abbiamo inviato al Mit ad Agosto, segnatamente alla Struttura tecnica di missione, per ottenere ulteriori contributi a fondo perduto a valere sul Recovery fund per circa 830 milioni di euro, sono state redatte tenendo conto degli obiettivi europei e nazionali e dell'orizzonte temporale di realizzazione dei progetti stessi, come richiesto dalla Commissione europea.

Il Governo ha ritenuto prioritari diversi progetti infrastrutturali del porto di Civitavecchia anche in ragione delle loro ricadute per la portualità nazionale”.

Tra le tre opere in questione, la prima sarà quella che prevede il prolungamento di ulteriori



Visione aerea dell'antemurale di Civitavecchia

400 metri dell'antemurale Cristoforo Colombo al fine di aumentare la sicurezza della navigazione all'imboccatura portuale e all'ingresso della darsena servizi. Inoltre, l'ulteriore allungamento della diga foranea consentirà di limitare il down time per gli ormeggi delle banchine più a nord. L'opera rappresenta un forte segnale di ammodernamento e aumento della sicurezza dello scalo che prelude alla ripresa dei traffici incentivando tutte quelle attività che gli ruotano attorno, direttamente e indirettamente. Viene inoltre favorita la produzione legata ai consumi di molti settori industriali, tra i quali in particolare vanno segnalati i traffici in export delle auto in polizza di Fca (collegamenti

settimanali con il Nord America-Baltimora ed Halifax) operati da Grimaldi nello scalo.

Le altre due opere, riguardano il nuovo accesso marittimo portuale a sud dello scalo, fondamentali per il potenziamento della viabilità interna portuale e per i collegamenti di ultimo miglio, che porteranno, con la separazione del porto storico da quello commerciale, importanti ricadute sia in termini ambientali che di sicurezza stradale interna, nonché in termini di tutela di un'area sensibile, quale è il porto storico, di elevato interesse storico-artistico e culturale, con vantaggi in termini di maggiore sicurezza della navigazione e positivi riflessi sul waterfront urbano di interazione porto-città.

La Zona Logistica semplificata strumento fondamentale per il rilancio economico del sistema portuale laziale

CIVITAVECCHIA – “La Zls, ovvero la Zona logistica semplificata, uno strumento che può diventare fondamentale per il rilancio dell'economia in un territorio che peggio di altri ha subito il pesante attacco del Covid-19, è in dirittura d'arrivo”.

È il commento del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Tirreno centro settentrionale, Francesco Maria di Majo, dopo la delibera dell'atto di indirizzo “Blue Economy e Sviluppo Economico: un percorso di rilancio per il porto di Civitavecchia ed il sistema portuale del Lazio”.

La decisione della Giunta regionale, rappresenta per il presidente un grande passo compiuto nei confronti della portualità del Lazio e di tutto ciò che ruota intorno ad esso in termini di economia, sviluppo e occupazione, grazie all'adozione del “Documento propeudeutico alla Definizione del Piano di Sviluppo Strategico della Zls del Tirreno centro settentrionale”.

“Nel documento -spiega di Majo- si dà mandato al Gruppo di lavoro presieduto dal sottoscritto di redigere, entro cinque mesi, il documento finale funzionale alla trasmissione del Piano alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Convocherò il Gruppo di lavoro e inizieremo subito il lavoro per

finalizzare il Piano definitivo affinché la Zls del Tirreno centro settentrionale possa realizzarsi e rappresentare un importante, nuovo e concreto volano di sviluppo e di crescita non solo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, ma di un territorio

che, soprattutto in un momento di crisi come questo, sia per l'emergenza sanitaria purtroppo ancora in corso, che per la progressiva dismissione della Centrale a carbone dell'Enel, ha bisogno di avere risposte certe e immediate”.



Francesco Madia di Majo



MELFI MARINE CORP. S.A.
LA HABANA

LINEA FULL CONTAINERS

con partenze dai porti di:
NAPOLI, LIVORNO e GENOVA
per i porti di: **HALIFAX e MARIEL**
(con prosecuzioni per **TORONTO e MONTREAL**)
e con feeder da MARIEL per:
Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso, Cartagena (Colombia), Colon (Panama), Rio Haina (Rep. Dominicana)

Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:

GASTALDI Genova	tel. 010 59991	fax 010 504550
GASTALDI Livorno	tel. 0586 274430	fax 0586 274460 livorno.gc@gastaldi.it
GASTALDI Napoli	tel. 081 4206511	fax 081 4206520 napoli.gc@gastaldi.it

Approvato bilancio previsione porti di Venezia e Chioggia

VENEZIA – Approvato il bilancio previsionale per il 2021 dei porti di Venezia e Chioggia. Il commissario straordinario Pino Musolino, ha infatti approvato il relativo primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2020 e il Bilancio di Previsione 2021 dell'AdSp del Mare Adriatico settentrionale, dopo che i documenti avevano ricevuto il via libera del Collegio dei Revisori dei Conti e il sentimento positivo da parte dei rappresentanti della comunità portuale riuniti nella seduta dell'Organismo di Partenariato. Il Bilancio di Previsione per il 2021 – informa la stessa AdSp – riporta un risultato di amministrazione di oltre 18,5 milioni di euro, un risultato di parte corrente di oltre 19,6 milioni di euro e un risultato economico di oltre 2,4 milioni di euro. Sul fronte della gestione finanziaria, il totale delle entrate correnti si attesta a oltre 47,2 milioni di euro per un totale entrate considerando altre fonti di origine statale e regionale di oltre 102,7 milioni.

Per quanto riguarda le uscite, ammontanti complessivamente a 96,1 milioni, si segnala il significativo volume previsto per gli investimenti in opere, escavi e manutenzioni di oltre 51 milioni, rispetto ai circa 25 milioni del previsionale 2020. Tale importante impegno verso la realizzazione delle opere prioritarie per il sistema portuale conferma il lavoro fatto nel quadriennio e garantisce che il sistema nel suo complesso possa uscire da questa fase di crisi e incertezze in maniera più dinamica ed innovativa, pronto ad affrontare le sfide del futuro. Prosegue secondo i piani l'attività di riduzione dell'indebitamento in mutui: l'esposizione finanziaria 2020 si attesta a poco più di 79 milioni di euro e dovrebbe scendere ulteriormente a 75 milioni nel 2021, valori dimezzati rispetto al dato 2013, quando l'esposizione bancaria di gruppo era di oltre 166 milioni di euro. Per quanto riguarda il primo elenco di variazioni di bilancio



Una panoramica dello scalo lagunare

il risultato finanziario previsto per il 2020 scende da 14,7 milioni a 11,9 milioni per tener conto delle ridotte entrate da tasse portuali e di ancoraggio dovute alla flessione dei traffici causati dalla pandemia.

Il commento di Musolino
Il commissario dell'AdSp Pino Musolino ha così commentato l'approvazione: "La previsione di Bilancio 2021 testimonia la resilienza di un Ente che, nonostante le difficoltà dovute al perdurare degli effetti negativi della pandemia globale di Covid-19, è in ottima salute ed

è in grado di accantonare oltre 51 milioni di euro per realizzare le opere e gli escavi che, oggi più che mai, risultano fondamentali per riguadagnare competitività, rilanciando l'attività e l'occupazione nei porti di Venezia e di Chioggia. Non ci troveremo in questa situazione di disponibilità se non avessimo gestito in maniera estremamente professionale i nostri bilanci, avendo fatto oculate economie nel triennio precedente, riducendo un'esposizione debitoria eccessiva e operando un'efficace spending review".

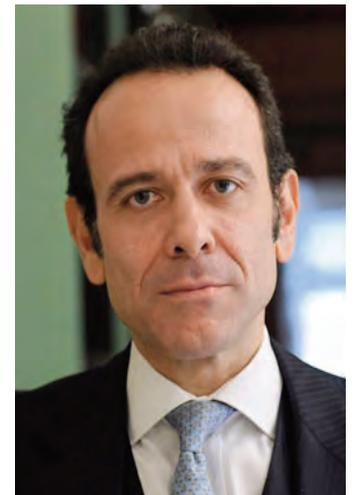
Tra Dogana e AdSp lagunare intesa su tavoli tecnici

VENEZIA – Firmato un protocollo d'intesa per l'istituzione di Tavoli Tecnici Permanenti tra il direttore generale dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM), Marcello Minenna, ed il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, Pino Musolino. Questo accordo, sui Tavoli Tecnici Permanenti sono da considerare quale strumento organizzativo finalizzato a incrementare il confronto tra le due istituzioni e favorire l'innovazione nel si-

stema marittimo. L'intento del Protocollo è quello di rilanciare la competitività del sistema portuale e logistico del Mare Adriatico settentrionale e di agevolare l'attività di imprese e operatori del settore mediante semplificazioni delle procedure e utilizzo di tecnologie innovative. Saranno previsti periodici incontri tra le parti, con cadenza mensile, nei quali verranno concertate e sviluppate attività di interesse comune finalizzate al perseguimento di alcuni importanti obiettivi, come, ad esempio, lo sviluppo della procedura di sdoganamento in mare (elemento particolarmente rilevante per i porti lagunari che, dalla definitiva entrata in funzione del sistema Mose, saranno chiamati più di altre realtà portuali ad aumentare l'efficienza nell'intermediazione delle merci) e l'implementazione di corridoi portuali-logistici tra il porto veneziano e i primari snodi all'interno della Regione Veneto in sinergia con la strategia della "cura del ferro" avviata dall'Autorità a partire dal 2017. AdSp e ADM convergono che per ciascun obiettivo di carattere progettuale saranno attivati i più opportuni strumenti di



Pino Musolino



Marcello Minenna

progettazione e realizzazione, anche con la partecipazione eventuale di altri soggetti pubblici e privati. Per Marcello Minenna, direttore generale ADM: "La stipula di questo protocollo è il segno del comune impegno e interesse a porre in essere il rilancio della logistica mediante la razionalizzazione e digitalizzazione di servizi indispensabili alla vita dei porti. Con tale contributo contiamo così di promuovere, prima di ogni altra cosa, il traffico delle merci in entrata e in uscita via mare, concreto sostegno all'economia del Paese. Lo sviluppo, in tale ottica, del sistema portuale italiano rappresenta un passaggio importante per realizzare il grande

progetto delle autostrade del mare". Da parte sua, il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, Pino Musolino ha dichiarato: "Le peculiarità dei porti lagunari impongono un'accelerazione importante sul fronte della digitalizzazione dei processi doganali e ci spingono a individuare strumenti e procedure nuove e sempre più snelle per mantenere la necessaria competitività all'interno dello scenario attuale. Un sentito ringraziamento va al Direttore Minenna per la disponibilità e la collaborazione fin qui dimostrata e ora ulteriormente rinsaldata con questo protocollo".



ISS PALUMBO

www.iss-palumbo.com
tel. 0586 222222



SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA PRA'

LA SPEZIA 18/12/2020
GENOVA 20/12/2020

Mv. TOKYO TRIUMPH voy 018E

per/da: FOS - VALENCIA - PIREO
COLOMBO - SINGAPORE
HONG KONG - QINGDAO
SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO
KAOHSIUNG - YANTIAN

LA SPEZIA 25/12/2020
GENOVA 27/12/2020

Mv. TITAN voy 021E

SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA PRA'

GENOVA 14/12/2020

Mv. CMA CGM CASSIOPEIA voy 7UE1MA

per/da: MALTA - BEIRUT - PORT KELANG
XIAMEN - QINGDAO
BUSAN - SHANGHAI (Yangshan)
NINGBO - NANSHA

GENOVA 14/12/2020

Mv. CMA CGM VELA voy 7VW1MA

SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT

TRIESTE 7/12/2020

Mv. EVER STRONG voy 093E

per/da: PORT SAID (West Trml) - JEDDAH
PORT KELANG - SHEKOU
SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO
BUSAN

TRIESTE 21/12/2020

Mv. EVER EXCEL voy 148E

SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

GENOVA 9/12/2020

Mv. MAYSSAN voy 2045E

per/da: MALTA - DAMIETTA - AQABA
JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI
KARACHI (Sapt) - NHAHA SHEVA
MUNDRA

GENOVA 16/12/2020

Mv. CMA CGM RACINE voy 7QE1MA

SERVICE AGT - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED & FAR EAST

VENEZIA 22/12/2020

Mv. A. OBELIX voy 085E

per/da: PIREO - GEBZE (Yilport)
GEMLIK (Gempport) - SALONICCO
IZMIR (Alsancak)

SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE

GENOVA 10/12/2020

Mv. BUXTEHUDE voy 142E

per/da: ASHDOD - HAIFA

GENOVA 17/12/2020

Mv. ASIATIC ISLAND voy 070E

SERVICE AGX - EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST

TRIESTE 4/12/2020

Mv. AS CAROLINA voy 023E

per/da: PIREO - LIMASSOL
ALEXANDRIA (El Dekheala),
BEIRUT - IZMIR (Alsancak)

TRIESTE 11/12/2020
VENEZIA 13/12/2020
RAVENNA 14/12/2020

Mv. GH BRICKFIELDER voy 025E

SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT da GENOVA MESSINA TRML per WEST AFRICA

GENOVA 10/12/2020

Mv. MSC JENNY voy 006S

per/da: CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS
DAKAR - TINCAN IS.
TEMA - ABIDJAN

SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA PRA' & LA SPEZIA LSCT per USA

GENOVA 9/12/2020
LA SPEZIA 12/12/2020

Mv. CMA CGM DALILA voy 7BW1MA

per/da: NEW YORK - NORFOLK
SAVANNAH - MIAMI

GENOVA 16/12/2020
LA SPEZIA 19/12/2020

Mv. BREMEN EXPRESS voy 079W

SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO (conn. con Napoli ed Adriatico) & GENOVA PRA' per USA

PIREO 11/12/2020
GENOVA 14/12/2020

Mv. YM EXPRESS voy 054W

per/da: NEW YORK - NORFOLK
SAVANNAH

SERVICE VAX - SERVIZIO EXPORT da VADO GATEWAY per INTRAMED & FAR EAST

VADO GATEWAY 14/12/2020

Mv. ATLANTIC SOUTH voy 007E

per/da: PIREO

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA
20090 MILANO
80133 NAPOLI
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE
- Via De Gasperi, 55
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071
- Tel. 02 7030681
- Tel. 081 4233557
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it
- e-mail: milano@coscoshipping.it
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it
- e-mail: info@argosagent.com

COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL

www.coscoshipping.it

Progetto “Fenix” di Circle Group e Ignazio Messina da Genova all’Egitto teu controllati con sigillo Rfid

ALEXANDRIA – Da Genova all’Egitto containers sotto controllo con un sigillo RFID. Si è infatti concluso con successo il primo test pilota del corridoio logistico internazionale tra i porti di Genova e Alexandria. Realizzato nell’ambito del progetto europeo FENIX che vede coinvolte Circle Group, Ignazio Messina & C., il terminal IMT a di Genova e Ocean Express nel porto di Alexandria, e che getta le basi per la completa digitalizzazione dei flussi documentali tra i diversi attori coinvolti nel corridoio.

Piena digitalizzazione e armonizzazione dei flussi documentali tra tutti gli attori coinvolti nel corridoio logistico fra Genova e Alexandria utilizzando anche tecnologie IoT (Internet of Things) e speciali sigilli elettronici con tecnologia RFID che consentono l’immediata identificazione dei containers, del loro contenuto, eventuali manomissioni, con l’effetto di ridurre i margini di errore e velocizzare tutte le operazioni, in primis quelle doganali: il primo esperimento “pilota” è stato condotto con successo sul corridoio logistico internazionale Italia-Egitto grazie alla collaborazione fra Circle Group e Ignazio Messina & C. .

Sviluppato nell’ambito del progetto comunitario FENIX – coordinato a livello europeo da ERTICO e a livello italiano dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come beneficiario attraverso TTS Italia – il test ha coinvolto l’Intermodal Marine Terminal (IMT) a Genova e il terminal di Ocean Express ad Alexandria e si è concluso il 15 Novembre scorso con l’arrivo della prima nave nel porto egiziano.

Fra le tecnologie utilizzate spiccano gli eSeal installati sui contenitori: si tratta di sigilli al cui interno è presente un sigillo RFID che, attraverso una sequenza numerata, ne permette l’immediata identificazione, consentendo inoltre di gestire i flussi logistici e doganali correlati all’ingresso (export) o uscita (import).

Elemento fondamentale del progetto è la capacità dei vari componenti del sistema di dialogare costantemente fra loro su parametri compatibili: i sigilli IoT sui contenitori e le tecnologie installate nei gate portuali o gli apparati mobili (smartphone, veicolari), permettono di rilevare automaticamente la numerazione corrispondente al sigillo, verificarne la non effrazione, identi-



Portacontainer durante operazioni di carico e scarico

ficare tutti i documenti correlati (la bolla corrispondente e i certificati di origine e fitosanitari) riducendo drasticamente gli errori nonché i possibili rallentamenti di controllo e/o ispezione.

“Oltre a velocizzare notevol-

mente le operazioni assicurando l’accesso diretto al terminal, il progetto – ha dichiarato il presidente & Ceo di Circle Luca Abatello – punta ad assicurare la trasmissione anticipata dei documenti al porto di destinazione ancor prima

che la nave sia partita, sfruttando gli strumenti evoluti “federativi” di digitalizzazione implementati da Circle Group e resi interoperabili con i sistemi informativi di Ignazio Messina & C. e degli altri attori portuali e logistici coinvolti”.

Inoltre, nella seconda fase del progetto pilota sarà realizzata anche una ulteriore digitalizzazione, a valenza anche doganale, con il coinvolgimento diretto dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (italiana, stakeholder del progetto) e delle Dogane egiziane.

“La scelta del nostro Gruppo – ha detto Messina, amm. del. della compagnia di navigazione – è sempre e comunque quella di collocare i nostri servizi marittimi un passo avanti rispetto alla concorrenza anticipando la domanda del mercato.

Tarros “Top Job - Best Employers 2021”

LA SPEZIA – Il Gruppo Tarros è “Top Job – Best Employers 2021”. Il Gruppo spezzino, infatti, è risultato primo tra le aziende del settore Trasporti, categoria Logistica, tra le 300 aziende italiane riconosciute come “Top Job – Best Employers 2021”.

Realizzato dall’Istituto Tedesco Qualità ITQF e dal suo media partner la Repubblica Affari&Finanza, lo studio, attraverso la metodologia del “social listening”, ha analizzato 438 milioni di fonti per un totale di 2000 ricerche selezionate per ciascuna azienda e rilevate oltre un milione di citazioni e menzioni online negli ultimi dodici mesi. Al fine di stilare la classifica, sono state prese in considerazione tre macroaree: cultura d’impresa (clima, welfare aziendale, smart working, orario lavoro flessibile, coesione tra colleghi); carriera (sviluppo professionale e

delle competenze, incentivi lavorativi, prospettive di crescita, networking); valori aziendali (rispetto, integrità, tolleranza, comunicazione, correttezza e riconoscimento).

Mauro Solinas, Corporate Brand Manager ha così commentato: “Le organizzazioni non esistono solo per fornire soluzioni ai clienti ma anche per contribuire alla costruzione di identità, a costruire legami sociali e interazioni con il territorio. La ricerca di innovazione in ogni settore, la cura delle persone unita alla passione di tutti noi deriva da un impegno quotidiano che nel tempo è diventato una lunga tradizione del Gruppo Tarros”.

“ Il Gruppo Tarros – ha concluso Solinas – collega con le sue navi ed i suoi mezzi le diverse sponde del Mediterraneo, 16 paesi, 31 porti e oltre 450 milioni di abitanti.”

 **LOGWIN**
Your Logistics.

Mastering the Logistics
Challenges of a Faster
Moving World

Logwin Air + Ocean Italy S.r.l. - Caleppio di Settala - Milano
Tel. 02 2169-161 - E-mail: info.airandocean@logwin-logistics.com



Kestrel

WWW.KESTREL-LINER.COM



Servizio Full Containers 20' e 40' box, HC, reefer

Prossime partenze per CARAIBI e CENTRO AMERICA

via MIAMI - Maersk	MSC BEIJING	MAERSK SENANG	EUROPE	MAERSK KARLSKRONA
LIVORNO	4-12	11-12	18-12	26-12
GENOVA	5-12	12-12	19-12	27-12
NAPOLI	6-12	13-12	20-12	28-12
ABACO: Marsh Harbour - Bahamas	4-1	11-1	18-1	25-1
BAHAMAS: Freeport	6-1	13-1	20-1	27-1
BAHAMAS: Nassau	6-1	13-1	20-1	27-1
GRAND CAYMAN: Georgetown	5-1	12-1	19-1	26-1
MEXICO: Port Morelos	3-1	10-1	17-1	24-1
TURKS & CAICOS: Grand Turk	5-1	12-1	19-1	26-1
TURKS & CAICOS: Providenciales	5-1	12-1	19-1	26-1

via CAUCEDO - Hapag Lloyd	SEASPAN LAHORE	MY NY	TBN	AGIOS MINAS
LIVORNO	9-12	16-12	21-12	30-12
GENOVA	11-12	18-12	23-12	1-1
ANGUILLA: Road Bay	7-1	14-1	21-1	28-1
ANTIGUA: St. John's	11-1	18-1	25-1	1-2
BARBADOS: Bridgetown	13-1	20-1	27-1	3-2
DOMINICA: Rosseau	15-1	22-1	29-1	5-2
GRENADA: St. Georges	17-1	24-1	31-1	7-2
GUYANA: Georgetown	19-1	26-1	2-2	9-2
NEVIS: Charlestown	21-1	28-1	4-2	11-2
ST. BARTHS: Gustavia	23-1	30-1	6-2	13-2
ST. CROIX: Hess Port	25-1	1-2	8-2	15-2
ST. KITTS: Basseterres	27-1	3-2	10-2	17-2
ST. JOHN: St. John Usvi	29-1	5-2	12-2	19-2
ST. LUCIA: Castries	31-1	7-2	14-2	21-2
ST. MARTEEN: Phillippsburg	2-2	9-2	16-2	23-2
ST. THOMAS: Charlotte Amalien	4-2	11-2	18-2	25-2
ST. VINCENT: Kingstown	6-2	13-2	20-2	27-2
TORTOLA: Road Town	8-2	15-2	22-2	1-3
VIRGIN ISLAND: Virgin Gorda	10-2	17-2	24-2	3-3

GROUPAGE settimanale per le destinazioni sopracitate e per:

Puertorico, Martinica, Guadalupe, Aruba, Curacao, Jamaica, Guyana, Costarica, El Salvador, Panama, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Suriname, Venezuela

centri di raccolta per merci groupage:

MILANO - CSA - Strada Nuova Pautlese km. 10 - Caleppio di Settala (MI) - **GENOVA** - Euro Comm. Italia - Via Sardorella, 10 R
LIVORNO - CT TRANSPORT - Via Corrado Gambacciani (Pontedera) - **NAPOLI** - Mecfond - Via Emanuele Gianturco, 23



Agenti generali per l'Italia: Central Shipping Agency spa

MILANO - Tel. 02 334111 - Fax 02 3083672 e-mail:kestrel.lclmilano@csaspa.com

GENOVA - Tel. 010 65441 Fax 010 6591433

LIVORNO - Tel. 0586 82631 Fax 0586 882455



SINCERT Q.01.125B

Porto Canale Cagliari: si complica iter per la concessione alla base del provvedimento lacune documentali di Pifim

CAGLIARI – Si complica l'iter della proposta della Pifim Company Ltd per l'assentimento in concessione demaniale marittima del porto Canale di Cagliari.

Il preavviso di rigetto, firmato dal presidente dell'AdSp del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, per il mancato soddisfacimento di gran parte dei requisiti fondamentali stabiliti dalla call internazionale lanciata nel Dicembre 2019. E, aspetto non secondario, in

società di diritto inglese e dall'immediato avvio dell'iter di valutazione da parte della commissione tecnica dell'AdSp, hanno determinato la scelta obbligata dell'Ente e raffreddato le prospettive di un'auspicata e proficua soluzione della crisi del transhipment nel porto di Cagliari.

In pieno spirito di collaborazione e buona fede, sono state intense, continue e corpose le interlocuzioni tra AdSp e Pifim, dirette ad acquisire le necessarie integrazioni documentali sugli aspetti demaniali, giuridici, tecnici, operativi, occupazionali e promozionali richiesti dalla manifestazione di interesse internazionale lanciata dall'AdSp lo scorso anno.

Tentativi che non sono serviti a colmare le numerose lacune emerse dalla valutazione della proposta presentata da Pifim Ltd. Da qui la necessità di notificare l'odierno preavviso di rigetto avverso il quale, entro il 9 Dicembre prossimo, la società potrà, ove ancora interessata, presentare adeguate controdeduzioni.

"Fatta salva la fisiologica prudenza ed il dovuto riserbo richiesto in queste circostanze, non nascondo che ci aspettavamo un finale diverso e sicuramente più positivo per la call internazionale volta a stimolare proposte di rilancio futuro del Porto Canale e del transhipment – spiega Massimo



Fullcontainer in evoluzione nel porto Canale

Deiana – Insieme alla commissione tecnica, che da subito si è attivata per studiare ed analizzare tutte la documentazione, abbiamo portato avanti una serrata interlocuzione con la società istante per ottenere le necessarie integrazioni documentali. Tentativi ai quali non sono seguite risposte esaustive tali da consentire di mantenere in piedi il procedimento. In aggiunta, aspetto che mi stupisce e che stento a comprendere, è intervenuta, a poche ore dall'incontro definitivo fissato per il 20 Novembre, una nota con la quale la stessa società ha comunicato di rinunciare al prosieguo dell'iter, motivandolo con una presunta incompatibilità dei propri piani industriali con l'ipotesi ventilata dal Ministero dello sviluppo economico di istituire un'agenzia per il lavoro portuale a sostegno degli ex dipendenti CICT".

In attesa del 9 Dicembre prossimo, scadenza dei termini per le controdeduzioni al preavviso di rigetto, l'Autorità di Sistema portuale mantiene fermi i propri intendimenti e ha invitato le organizzazioni sindacali ad un incontro urgente per un'informativa accurata sul nuovo scenario.

"La filosofia che ha ispirato la call internazionale resta comunque in piedi – precisa Deiana – e siamo pronti a prendere in considerazione sia le eventuali controdeduzioni della PIFIM, sia potenziali nuove interlocuzioni con altri soggetti interessati ad investire sul Porto Canale per il rilancio di un settore che, alla luce delle nuove prospettive del trasporto merci generate dalla pandemia e delle proiezioni di netta ripresa sul 2021, ha ancora molto da offrire in termini di ricaduta economica ed occupazionale per l'Isola".



Massimo Deiana

conseguenza della nota inviata alla AdSp nella tarda serata del 19 Novembre, nella quale, la stessa società ha formalizzato una sostanziale rinuncia al prosieguo dell'iter della propria istanza.

Aspetti fondamentali, questi, che, a quasi tre mesi dalla presentazione della proposta della

A Gioia Tauro sistema di rilevamento Channel Pilot MK3 per operazioni di pilotaggio delle mega fullcontainer

GIOIA TAURO – Consegnato in comodato d'uso al Capo pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e Gioia Tauro il sistema di rilevamento Channel Pilot MK3. La strumentazione, acquistata dall'Autorità portuale di Gioia Tauro, e consegnata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, servirà a dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale.

Dotata di sistema di geo-localizzazione, è capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità

o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in



Andrea Agostinelli

bassi fondali. L'acquisto è servito a garantire efficienti servizi nel porto attraverso l'installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo Portable Pilot Unit.

Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo la possibilità di scalfare il porto di Gioia Tauro nelle ore notturne.

"Dotare lo scalo di servizi ultramoderni – spiega Agostinelli – ad assicurare efficienza alle attività del porto anche nei casi in cui si possano verificare momenti di scarsa visibilità della manovra, rientra nella

strategia dell'Ente, finalizzata a fare aumentare l'operatività dello scalo, che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di teus movimentati".

Il Portable Pilot Unit va, così, a completare le performances dello scalo, capace di permettere l'ingresso delle mega portacontainer a qualunque ora. Non a caso, al fine di raggiungere questo obiettivo, l'Ap di Gioia Tauro, nei mesi scorsi, ha anche dotato il porto del sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici, per assicurare la gestione in sicurezza dell'ingresso delle navi ultra-large 24 ore su 24.

Due progetti dell'Interporto Vespucci finanziati dal Mit un'area di sosta per mezzi pesanti e una per refrigerati

COLLESALVETTI – Due grandi progetti dell'Interporto Toscano Amerigo Vespucci Spa sono stati finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: il Truck Village ed il Cold Village.

E' stato sottoscritto dalla ministra Paola De Micheli, il decreto che assegna al Vespucci un contributo pari a 3,114 milioni destinato a coprire il 50% della spesa necessaria alla realizzazione di due nuove opere destinate al servizio dei trasportatori e dei loro mezzi, volte, da una parte a razionalizzare le soste finalizzate alle operazioni di imbarco e sbarco e dall'altra alla creazione di una grande area di sosta sicura per i mezzi in entrata ed in uscita dal porto di Livorno.

Il Truck Village, area SSTPA (safe and secure parking place for trucks) si estenderà su un'area di circa 40.000 metri

quadrati. Situato in prossimità dello svincolo FI.PI.LI., sarà dotato di 276 stalli camion, con servizi di diurno, controllo accessi, rete IT, lavaggio, stazione rifornimento, foresteria bar/ristorante.

Questo nuovo servizio va incontro alle esigenze di parcheggio particolarmente sentite sia nell'area portuale di Livorno e sulla città.

L'altro servizio è costituito da una nuova area parcheggio con 35 stalli corredati di colonnine elettriche destinate ai mezzi refrigerati, che sarà realizzata in adiacenza al nuovo impianto per merci surgelate (attualmente in costruzione) ed ai magazzini del fresco, andando ad aggiungersi come un nuovo servizio in quello che oramai delinea come un vero e proprio Cold Village.

Il progetto prevede infine la costruzione di un impianto per la



Visione dall'alto del varco Interporto

produzione di energia, sia con l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico che sarà collocato sul tetto del nuovo magazzino, sia con un moderno impianto di rigenerazione (produzione di energia elettrica, termica e frigorifera per attività industriale), e vedrà

l'Interporto Vespucci raggiungere una produzione pari al 37% dell'intero fabbisogno energetico del sito. Infine, cosa molto importante, sono previsti tempi rapidi per la realizzazione, già in Gennaio l'Interporto Toscano avvierà la gara d'appalto.



Massimo Provinciali

LIVORNO – Livorno ai vertici di Villes et Ports. L'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale è stata infatti appena rieletta nel Cda dell'Associazione Internazionale delle

L'AdSp del mar Tirreno settentrionale rieletta ai vertici di "Villes et Ports"

città portuali.

La nomina – informa una nota dell'ente – è stata formalizzata nei giorni scorsi: nello specifico, l'AdSp di Livorno e Piombino siederà nel collegio delle "Autorità portuali", a fianco dei rappresentanti dell'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico settentrionale (porti di Venezia e Chioggia) e delle Autorità portuali di Guadaloupe e Douala.

"E' un grande piacere poter avere di nuovo l'Autorità di Sistema portuale dell'Alto Tirreno nel Cda di Villes et Ports – ha dichiarato il numero uno dell'associazione Philippe Matthis – i rapporti, in particolare con il

porto di Livorno, sono regolari e ormai consolidati da tempo: l'apertura del Port Center di Livorno, nel 2015, e il suo coinvolgimento attivo nel Port Center Network dell'associazione ne sono la perfetta dimostrazione".

Soddisfatto anche il segretario generale dell'AdSp, Massimo Provinciali: "In tempi come quelli che stiamo vivendo, in cui si è soliti sacrificare l'essenziale per l'urgenza, ci dimentichiamo spesso dell'importanza valoriale che il tema del rapporto porto/città riveste ai fini della instaurazione di una corretta dinamica relazionale tra le istituzioni e i cittadini" ha di-

chiarato.

"Continuare ad essere parte integrante di un'associazione importante come Villes et Ports è per noi non solo un grande onore ma l'attestazione del lavoro che compiamo ogni giorno per creare sempre nuovi "ponti" tra i porti di riferimento e le rispettive città.

Come era solito ripetere il presidente Giuliano Gallanti, i porti non sono soltanto luoghi ad alto tasso di traffico commerciale, ma rappresentano la ragione fondativa grazie alla quale può manifestarsi il senso di appartenenza di una comunità alla propria realtà territoriale".



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION

CTN



Agenzia Marittima **Austral** (Società Trasporti Combinati s.r.l.)

Servizio bisettimanale diretto da Livorno

per **Tunisi (Rades)**

Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis

Rese su Sousse - Sfax ed altre destinazioni interne della Tunisia

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via del Forte San Pietro, 6 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - www.austral.it - e-mail: austral@austral.it

Il nostro network, il vostro successo.



Efficienza, flessibilità e velocità.



Con un proprio network di porti e centri intermodali, T.O. Delta è in grado di coprire tutte le fasi della catena logistica: trasporto, stoccaggio e distribuzione delle merci ovunque nel mondo.

I sistemi innovativi dedicati alle specificità di ciascun cliente, fanno di T.O. Delta il partner logistico ideale per l'operatore che desidera migliorare i propri risultati.



T.O. Delta spa Terminal Operator

Piazza Casali 1, 34134 Trieste, Italy
tel. / fax +39 040 6702 200 / 222
info@todelta.it - www.todelta.it

Un'eccellenza marittima
internazionale
a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it



www.msc.com/ita